



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

MOTD03000T

J.BAROZZI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
MOTD03000T	istituto tecnico	22,7	39,5	26,6	9,4	1,7	0,0
- Benchmark*							
MODENA		23,5	37,8	25,4	10,2	2,0	1,1
EMILIA ROMAGNA		24,4	38,7	25,5	9,3	1,5	0,6
ITALIA		25,9	38,6	24,1	9,1	1,6	0,7

Opportunità	Vincoli
<p>La condizione socio economica degli studenti della scuola è medio-alta. La scuola accoglie un numero di studenti di cittadinanza non italiana superiore alla media provinciale e regionale e mette in atto strategie adeguate al loro inserimento. Finora gli studenti giunti in Italia da poco tempo, con bisogni di alfabetizzazione di primo livello, sono numericamente molto pochi. La composizione della popolazione studentesca in ingresso al primo anno è in linea con la composizione della popolazione della provincia, Non si tratta pertanto di una popolazione particolarmente appiattita sugli studenti che hanno performance basse.</p>	<p>La qualità dei dati relativi alla condizione socio-economica e culturale delle famiglie dipende dalla capacità degli studenti della seconda classe di classificare le attività lavorative dei loro genitori. Le attività messe in atto per raccogliere il dato in modo corretto devono essere monitorate e potenziate, anche se dall'a.s.16/17 è stato compiuto un primo passo significativo in tal senso. La percentuale di alunni con votazione nell'esame di Stato del primo ciclo con livelli ottimi è inferiore alla media provinciale.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio comunale e provinciale è ricco di risorse e, nonostante la crisi, le condizioni di vita medie sono migliori rispetto a quelle del paese. Gli Enti Locali (Comune e Provincia) sostengono attivamente le scuole attraverso forme di collaborazione e messa a disposizione di servizi. L'Università è collaborativa specialmente per quanto riguarda la formazione iniziale dei docenti e l'orientamento in uscita. La camera di commercio è attiva nel sostenere le scuole in alcune attività di connessione con il mondo delle imprese. La scuola mette in atto da tempo strategie adeguate all'accogliimento di tutti gli studenti cercando di ridurre, nel limite del possibile, le situazioni di svantaggio e carenze.</p>	<p>La riduzione dei trasferimenti economici dello Stato agli Enti Locali ha penalizzato soprattutto le risorse che essi mettevano a disposizione per l'integrazione dei disabili e per l'alfabetizzazione degli stranieri. Un limitato numero di famiglie della parte più debole della popolazione studentesca risentono degli effetti della crisi economica e si trovano in difficoltà a sostenere le spese scolastiche per i figli (libri, partecipazione alle visite d'istruzione, materiali didattici).</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:MOTD03000T Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze breve	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	155.603,00	0,00	3.960.903,00	356.992,00	0,00	4.473.498,00
STATO	Gestiti dalla scuola	139.130,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	139.130,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	84.607,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	84.607,00
COMUNE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PROVINCIA		0,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,70
REGIONE		0,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,80	1,80
ALTRI PRIVATI		0,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,30

Istituto:MOTD03000T Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze breve	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	3,3	0,0	84,3	7,6	0,0	95,2
STATO	Gestiti dalla scuola	3,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	3,0
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	1,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,8
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
PROVINCIA		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
REGIONE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola MOTD03000T
Con collegamento a Internet	6
Chimica	1
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	1
Fotografico	0
Informatica	5
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	2

Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola MOTD03000T
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola MOTD03000T
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	2
Teatro	0
Aula generica	52
Altro	2

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola MOTD03000T
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola MOTD03000T
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	9,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,4

PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola MOTD03000T
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	1
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	1

Opportunità	Vincoli
<p>La qualità degli edifici della scuola è buona per quanto attiene alla sicurezza degli edifici e alla loro usabilità. La scuola ha sempre tenuto aggiornato il parco di computer che sono in dotazione nei laboratori. Il consiglio di istituto è impegnato nel definire un piano di acquisto di nuovi computer per sostituire con nuove macchine quelle che sono attualmente obsolete nelle aule e nei laboratori. Nel 2018-19 i computer della sala docenti sono stati sostituiti con altri nuovi e ne sono stati acquistati altri due, aumentando da 4 a 6. Dall'inizio dell'anno scolastico 15-16 tutte le aule dell'istituto sono dotate di videoproiezione o LIM e tutti i computer sono connessi alla rete internet. Risulta efficiente il collegamento alla rete internet in banda larga. La scuola a partire dall'anno 2018-19, per una migliore manutenzione delle macchine e la cura del software, ha promosso la costituzione dell'ufficio tecnico. E' in corso un ampliamento delle numero delle aule.</p>	<p>Mancano certificazioni sulla struttura dell'edificio, come per 2 scuole su 3 della provincia. Il laboratorio di lingue è carente degli accorgimenti tecnici indispensabili per essere usati con profitto.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
ISTITUTO	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
X								
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
MODENA	77	84,0	4	4,0	10	11,0	-	0,0
EMILIA ROMAGNA	478	87,0	21	4,0	42	8,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola MOTD03000T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni		3,7	2,6	1,8
Da più di 3 a 5 anni		0,0	3,9	16,5
Più di 5 anni	X	96,3	93,5	81,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola MOTD03000T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		22,2	21,4	15,1
Da più di 1 a 3 anni	X	33,3	22,1	20,2
Da più di 3 a 5 anni		22,2	24,7	24,9
Più di 5 anni		22,2	31,8	39,8

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MOTD03000T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	59,3	61,3	73,3
Reggente		7,4	9,0	5,2
A.A. facente funzione		33,3	29,7	21,5

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MOTD03000T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		7,1	12,4	7,9
Da più di 1 a 3 anni		10,7	7,3	7,8
Da più di 3 a 5 anni		10,7	5,6	4,9
Più di 5 anni	X	71,4	74,7	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola MOTD03000T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		17,9	23,6	19,3
Da più di 1 a 3 anni	X	17,9	17,4	17,2
Da più di 3 a 5 anni		7,1	9,6	10,7
Più di 5 anni		57,1	49,4	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:MOTD03000T - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
MOTD03000T	99	76,2	31	23,8	100,0
- Benchmark*					
MODENA	8.315	66,7	4.153	33,3	100,0
EMILIA ROMAGNA	49.116	69,1	21.959	30,9	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:MOTD03000T - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
MOTD03000T	3	3,2	18	18,9	33	34,7	41	43,2	100,0
- Benchmark*									
MODENA	333	4,3	1.877	24,5	2.913	38,0	2.541	33,2	100,0
EMILIA ROMAGNA	1.590	3,5	10.493	23,4	16.807	37,5	15.959	35,6	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola MOTD03000T		Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	4	3,8	9,0	8,7	9,4
Da più di 1 a 3 anni	10	9,6	19,9	18,6	16,7
Da più di 3 a 5 anni	10	9,6	9,5	13,4	11,8
Più di 5 anni	80	76,9	61,6	59,3	62,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
MOTD03000T	10	3	6
- Benchmark*			
EMILIA ROMAGNA	8	6	6
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MOTD03000T		Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	4	44,4	15,8	18,8	17,1
Da più di 1 a 3 anni	2	22,2	15,3	15,1	12,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	11,3	9,8	7,4
Più di 5 anni	3	33,3	57,7	56,2	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MOTD03000T		Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	28,6	11,6	11,9	11,3
Da più di 1 a 3 anni	1	14,3	14,3	11,9	11,0
Da più di 3 a 5 anni	1	14,3	12,1	10,2	8,6
Più di 5 anni	3	42,9	62,0	66,0	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MOTD03000T		Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	20,0	9,8	10,7	8,8
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	9,8	9,8	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	18,2	10,2	7,9
Più di 5 anni	4	80,0	62,2	69,3	73,9

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
MOTD03000T	14	2	5
- Benchmark*			
EMILIA ROMAGNA	17	4	10
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>La presenza di docenti con contratto a tempo indeterminato è più elevata rispetto alla media provinciale e regionale. La presenza di docenti con un'età anagrafica superiore a 55 anni consente di avere a disposizione competenze didattiche che si sono consolidate nel tempo, provenienti da esperienze professionali che si sono evolute in contesti differenti.</p>	<p>Il numero di docenti con numero di giorni di assenza per malattia pro-capite medio annuo è superiore alla media regionale. Il significativo ricambio del personale ATA richiede un continuo bisogno di formazione.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO TECNICO: MOTD03000T	83,1	83,6	92,5	95,7	84,1	87,2	89,5	94,9
- Benchmark*								
MODENA	78,7	86,6	87,7	93,4	79,6	86,8	85,6	92,8
EMILIA ROMAGNA	79,2	87,4	88,7	93,4	78,2	87,4	87,0	92,8
Italia	79,8	87,3	87,6	91,9	79,6	87,8	87,7	91,6

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO TECNICO: MOTD03000T	30,1	33,2	24,5	22,1	29,0	31,5	32,3	24,4
- Benchmark*								
MODENA	27,3	28,2	28,7	26,9	27,6	27,5	30,0	26,4
EMILIA ROMAGNA	27,3	28,7	29,4	24,9	26,5	28,3	28,4	26,0
Italia	25,0	26,8	27,6	25,2	25,1	26,5	26,7	25,2

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
istituto tecnico: MOTD03000 OT	4,2	39,8	28,2	12,0	13,9	1,9	8,5	36,3	31,5	12,9	10,5	0,4
- Benchmark*												
MODENA	8,7	33,5	29,6	16,5	10,8	0,9	8,7	36,7	28,6	13,5	11,9	0,5
EMILIA ROMAGNA	7,8	31,1	29,0	18,4	12,7	1,0	7,2	35,2	29,8	14,8	12,2	0,8
ITALIA	10,7	32,9	28,4	16,4	10,9	0,6	9,2	36,6	27,9	13,7	11,8	0,8

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: MOTD03000T	0,3	0,0	0,4	0,7	0,0
- Benchmark*					
MODENA	0,1	0,7	0,2	0,5	0,8
EMILIA ROMAGNA	0,1	0,3	0,4	0,5	0,5
Italia	0,4	0,5	0,7	0,7	0,7

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: MOTD03000T	2,8	2,9	2,4	0,4	0,8
- Benchmark*					
MODENA	4,4	2,8	1,4	0,4	0,3
EMILIA ROMAGNA	4,3	2,3	1,6	0,7	0,3
Italia	5,0	2,9	2,4	1,0	1,0

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: MOTD03000T	7,1	5,0	2,6	1,1	1,2
- Benchmark*					
MODENA	3,5	2,9	1,7	0,8	0,4
EMILIA ROMAGNA	4,3	2,7	2,1	1,0	0,5
Italia	4,7	2,7	2,3	1,3	0,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il numero degli studenti ammessi alla classe 2 nell' a.s. 2018/19 è aumentato rispetto al 2017/18, è superiore alla media provinciale e in linea con quella regionale. Anche il numero di studenti ammessi alle classi 4 e 5 è superiore alla media provinciale e regionale. Il numero di studenti con giudizio sospeso nell'a.s. 2018/19 è aumentato rispetto all'anno precedente nelle classi terze e quarte. La percentuale degli studenti con giudizio sospeso</p>	<p>La percentuale degli studenti trasferiti in uscita è superiore alla media provinciale, specialmente in classe prima. Tale dato è parzialmente compensato dall'aumento in percentuale del numero dei trasferimenti in entrata, che la scuola ha cercato però di contenere per non pregiudicare il lavoro in classi dalla composizione già consolidata.</p>

nelle classi prime, seconde e terze è più alta di quella della media provinciale perché la scuola ha scelto di dare agli studenti un tempo maggiore, che comprenda anche il periodo estivo, per effettuare le attività di recupero. Tale azione si riflette anche nell'aumento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva. Questo risultato è stato ottenuto anche grazie alle strategie diversificate per il recupero delle carenze che la scuola ha messo in atto già dall'a.s. 2016/17.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Si evidenzia un trend positivo di miglioramento per quanto riguarda il numero di studenti ammessi alla classe successiva, grazie alle strategie diversificate per il recupero delle carenze che la scuola ha messo in atto già dall' a.s. 2016/17. Nonostante la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno sia superiore alla media provinciale e regionale, la situazione è parzialmente compensata dall'aumento del numero degli alunni trasferiti in entrata che, però, la scuola cerca di contenere per non pregiudicare il lavoro in classi dalla composizione già consolidata. La scuola ha messo a punto procedure di rilevamento del fenomeno dell'abbandono scolastico che hanno consentito di ridurre la dispersione in classe seconda, ma non ancora in classe prima. Le votazioni riportate all'esame di stato sono complessivamente in linea con i valori medi provinciali, regionali e nazionali; solo leggermente inferiore la percentuale di studenti con votazione alta.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: MOTD03000T - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		200,6	206,2	194,7	
Istituti Tecnici	191,1	↓	↓	↓	3,2
MOTD03000T - 2 A	204,8	↔	↔	↑	21,9
MOTD03000T - 2 B	189,1	↓	↓	↓	-3,7
MOTD03000T - 2 C	191,0	↓	↓	↓	2,5
MOTD03000T - 2 D	195,8	↔	↓	↔	6,9
MOTD03000T - 2 E	202,9	↔	↓	↑	8,9
MOTD03000T - 2 F	197,3	↔	↓	↑	5,2
MOTD03000T - 2 G	202,2	↔	↓	↑	9,7
MOTD03000T - 2 L	171,4	↓	↓	↓	-17,2
MOTD03000T - 2 M	163,4	↓	↓	↓	-29,4
MOTD03000T - 2 N	194,4	↓	↓	↔	0,7
Riferimenti		206,0	207,9	191,6	
Istituti Tecnici	201,8	↔	↓	↑	6,4
MOTD03000T - 5 AAFM	182,7	↓	↓	↓	-10,2
MOTD03000T - 5 ARIM	223,6	↑	↑	↑	28,4
MOTD03000T - 5 ASIA	200,0	↓	↓	↑	3,7
MOTD03000T - 5 BAFM	197,6	↓	↓	↑	0,8
MOTD03000T - 5 BRIM	205,3	↔	↔	↑	17,4
MOTD03000T - 5 BSIA	196,8	↓	↓	↑	2,6
MOTD03000T - 5 CAFM	205,1	↔	↔	↑	5,4
MOTD03000T - 5 CRIM	212,2	↑	↑	↑	18,4
MOTD03000T - 5 CSIA	204,2	↔	↓	↑	9,7
MOTD03000T - 5 DRIM	195,2	↓	↓	↑	-3,4

Istituto: MOTD03000T - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		210,7	215,9	199,4	
Istituti Tecnici	197,5	↓	↓	↔	2,2
MOTD03000T - 2 A	204,5	↔	↓	↑	16,3
MOTD03000T - 2 B	180,1	↓	↓	↓	-20,4
MOTD03000T - 2 C	196,3	↓	↓	↓	2,2
MOTD03000T - 2 D	194,0	↓	↓	↓	-4,4
MOTD03000T - 2 E	205,0	↔	↓	↑	1,1
MOTD03000T - 2 F	209,1	↔	↓	↑	9,6
MOTD03000T - 2 G	207,1	↔	↓	↑	7,2
MOTD03000T - 2 L	191,8	↓	↓	↓	-2,4
MOTD03000T - 2 M	188,4	↓	↓	↓	-12,1
MOTD03000T - 2 N	198,2	↓	↓	↔	-3,4
Riferimenti		213,8	218,4	199,7	
Istituti Tecnici	204,5	↔	↓	↑	-4,0
MOTD03000T - 5 AAFM	197,8	↓	↓	↔	-6,3
MOTD03000T - 5 ARIM	220,7	↔	↔	↑	11,7
MOTD03000T - 5 ASIA	201,7	↓	↓	↔	-11,0
MOTD03000T - 5 BAFM	196,6	↓	↓	↓	-14,2
MOTD03000T - 5 BRIM	194,3	↓	↓	↓	-4,9
MOTD03000T - 5 BSIA	221,2	↔	↔	↑	14,4
MOTD03000T - 5 CAFM	211,6	↔	↓	↑	-4,3
MOTD03000T - 5 CRIM	206,6	↔	↓	↑	1,0
MOTD03000T - 5 CSIA	210,2	↔	↓	↑	-0,0
MOTD03000T - 5 DRIM	192,7	↓	↓	↓	-18,6

Punti di forza

Il punteggio di italiano delle classi seconde della scuola è superiore di 3,2 punti a quello di scuola con ESCS simile, mentre quello di matematica è superiore di 2,2 punti. La variabilità dentro le classi in italiano è inferiore a quella del nord-est mentre la stessa in matematica è leggermente inferiore rispetto ai valori nazionali, pur essendo superiore alla media del nord-est. La variabilità tra le classi in matematica è inferiore alla media del nord-est. Il punteggio delle prove di italiano delle classi quinte è superiore di 4 punti rispetto a quello delle classi di scuole con ESCS simile ed è in linea con i valori dell'area del nord-est. E' aumentata la percentuale di studenti collocati in fascia 3.

Punti di debolezza

La quota di studenti delle classi seconde collocati nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica è maggiore rispetto alla media regionale. La variabilità tra le classi in italiano è superiore a quella del nord-est. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti in italiano è leggermente negativo rispetto all'effetto medio regionale. L'effetto attribuibile alla scuola in matematica è pari alla media regionale ma il punteggio è inferiore al punteggio regionale.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio di italiano della scuola è superiore di 3,2 punti a quello di scuola con ESCS simile, mentre quello di matematica è superiore di 2,2 punti. La variabilità tra le classi in italiano è superiore a quella media dell'area nord-est di 4,1 punti mentre in matematica la stessa è inferiore di 18,1 punti. La quota di studenti collocati ai livelli 1 e 2 in italiano e in matematica è superiore alla media regionale e a quella del nord-est. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti in italiano è leggermente negativo rispetto all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono intorno a quelli medi regionali, mentre in matematica l'effetto attribuibile alla scuola è pari alla media regionale.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
Le competenze chiave europee sono individuate nel PTOF di istituto. I consigli perseguendo obiettivi trasversali valutano il progresso e gli esiti finali per quanto riguarda: il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e l'etica della responsabilità. La scuola ha una griglia di valutazione degli elementi considerati per l'attribuzione del voto di comportamento. Gli esiti certificati dai tutor aziendali al termine del periodo di stage degli studenti del quarto e quinto anno sono sempre e omogeneamente positivi, specialmente per quanto riguarda il comportamento e le capacità di interagire nei gruppi di lavoro. La scuola ha avviato un processo per valutare le competenze di base e le competenze chiave europee in maniera più omogenea e, già dall'anno scolastico 2017-18, i consigli di classe hanno usato concretamente alcuni tra gli indicatori comuni condivisi. Sull'insegnamento delle lingue straniere la scuola incentra parte della propria progettualità con azioni che comprendono anche progetti europei (Erasmus + KA1 e KA2, Educare all'Europa).	Le rubriche per la valutazione autentica delle competenze sono poco condivise e utilizzate su base individuale. E' basso il numero di studenti che conseguono una certificazione linguistica.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle
--------------------------------	---

	competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Sono stati individuati obiettivi trasversali da inserire nella programmazione dei dipartimenti e dei consigli di classe che portano la maggior parte degli studenti della scuola a raggiungere livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche e spirito di iniziativa e imprenditorialità). Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è elevato come emerge dai giudizi finali espressi dai tutor aziendali per gli studenti del terzo e quarto anno. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni e indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza solo uno strumento (scheda di valutazione dello stage) per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. Infatti, l'uso diffuso e condiviso di griglie di rilevazione e valutazione delle competenze chiave di cittadinanza nelle attività didattiche non è ancora sistematicamente praticato.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
MOTD03000T	27,2	36,2
MODENA	39,8	39,8
EMILIA ROMAGNA	40,2	40,6
ITALIA	40,6	40,4

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
MOTD03000T	52,83
	- Benchmark*
MODENA	14,72
EMILIA ROMAGNA	15,28
ITALIA	15,17

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
MOTD03000T	11,32
	- Benchmark*
MODENA	6,57
EMILIA ROMAGNA	6,40
ITALIA	7,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Informatica e Tecnologie ICT	
	Percentuale Studenti
MOTD03000T	2,83
- Benchmark*	
MODENA	3,18
EMILIA ROMAGNA	2,49
ITALIA	2,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria industriale e dell'informazione	
	Percentuale Studenti
MOTD03000T	13,21
- Benchmark*	
MODENA	17,73
EMILIA ROMAGNA	16,48
ITALIA	14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Insegnamento	
	Percentuale Studenti
MOTD03000T	7,55
- Benchmark*	
MODENA	6,78
EMILIA ROMAGNA	5,49
ITALIA	3,90

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico	
	Percentuale Studenti
MOTD03000T	4,72
- Benchmark*	
MODENA	6,25
EMILIA ROMAGNA	5,91
ITALIA	7,14

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico	
	Percentuale Studenti
MOTD03000T	1,89
- Benchmark*	
MODENA	9,11
EMILIA ROMAGNA	9,27
ITALIA	9,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
MOTD03000T	3,77
- Benchmark*	
MODENA	6,39
EMILIA ROMAGNA	7,87
ITALIA	7,83

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
MOTD03000T	1,89
- Benchmark*	
MODENA	13,14
EMILIA ROMAGNA	13,13
ITALIA	13,48

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali									
Macro Area	Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
MOTD03000T	38,5	53,8	7,7	83,0	12,8	4,3	64,7	29,4	5,9
- Benchmark*									
MODENA	68,2	25,0	6,8	78,6	15,5	5,9	81,0	12,7	6,4
EMILIA ROMAGNA	70,1	22,3	7,6	79,8	14,7	5,4	82,5	12,1	5,4
Italia	63,8	25,9	10,3	74,7	18,1	7,2	77,5	15,8	6,6

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali									
Macro Area	Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
MOTD03000T	60,0	20,0	20,0	78,0	8,0	14,0	70,6	23,5	5,9
- Benchmark*									
MODENA	70,0	16,3	13,7	78,6	10,7	10,7	77,4	10,7	11,9
EMILIA ROMAGNA	71,3	17,2	11,5	77,6	11,6	10,8	79,5	9,7	10,8
Italia	65,4	19,4	15,3	70,9	14,8	14,2	73,9	12,8	13,3

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	MOTD03000T	Regione	Italia
2016	48,3	32,6	23,0

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	MOTD03000T	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	26,1	34,8	36,5
	Tempo determinato	38,7	28,1	22,9
	Apprendistato	12,6	10,3	11,6
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	2,7	6,5	4,4
	Altro	18,0	21,8	19,1

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	MOTD03000T	Regione	Italia
2016	Agricoltura	25,2	27,6	21,7
	Industria	0,0	0,0	0,0
	Servizi	72,1	65,8	73,9

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	MOTD03000T	Regione	Italia
2016	Alta	16,2	11,3	9,5
	Media	64,9	48,8	56,9
	Bassa	18,9	39,8	33,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La percentuale di studenti che si sono immatricolati nell' a.s. 2018/19 è aumentata di 15 punti; essi hanno proseguito gli studi prevalentemente nelle aree economico-statistica, giuridica e ingegneristica, coerenti con il percorso di studi seguito. La percentuale di diplomati che nel 2016 si è inserito nel mondo del lavoro è superiore di 15 punti rispetto ai valori regionali e nazionali, confermando i dati degli anni precedenti. Nel 2016 è aumentata notevolmente, rispetto all'anno precedente, la percentuale di diplomati con contratto a tempo indeterminato. E' complessivamente elevata (80% ca.) la percentuale dei diplomati che hanno ottenuto una occupazione con qualifica alta e media. Per quanto riguarda il proseguimento con gli studi universitari dei diplomati nell'anno 2016, i crediti maturati nel corso del primo e del secondo anno sono in linea con la media provinciale e regionale.</p>	<p>Nel passaggio tra il primo e il secondo anno di università si registra una lieve diminuzione dei crediti maturati. Ciò è dovuto anche al fatto che alcuni studenti entrano nel mondo del lavoro, pur senza abbandonare gli studi universitari.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi. Un'elevata percentuale di diplomati trovano un'occupazione adeguata alla loro qualifica mentre gli altri studenti proseguono gli studi all'Università. Diversi studenti universitari conciliano la frequenza universitaria con un'attività lavorativa. Inoltre, la scuola si sta impegnando per allineare le competenze in uscita in matematica alla preparazione necessaria per superare i test di ammissione alle facoltà di economia e di ingegneria.</p>

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Tecnico	Situazione della scuola MOTD03000T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì	81,3	80,0	80,5
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	62,5	61,1	61,9
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	81,3	67,8	81,4
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	56,3	37,8	32,9
Altro	No	0,0	10,0	11,0

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Tecnico	Situazione della scuola MOTD03000T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	87,5	88,9	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	98,9	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	75,0	82,2	71,3
Programmazione per classi parallele	Sì	87,5	68,9	67,3
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	100,0	95,6	92,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	81,3	66,7	48,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	93,8	88,9	88,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	56,3	65,6	62,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	50,0	55,6	60,1
Altro	Sì	18,8	13,3	8,9

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Tecnico	Situazione della scuola MOTD03000T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	75,0	72,2	76,5
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	81,3	56,7	52,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	68,8	58,9	54,8

Non sono state svolte prove per classi parallele	No	6,3	13,3	13,9
--	----	-----	------	------

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il collegio dei docenti nei mesi compresi tra febbraio e aprile 2015 ha approvato un documento per condividere gli obiettivi trasversali, le competenze di base e di cittadinanza, le metodologie e i relativi livelli di sufficienza. I consigli di classe, a partire dall'anno scolastico 2015-2016, hanno avuto un unico punto di riferimento per la loro progettazione didattica iniziale. Negli anni scolastici successivi, il collegio ha notevolmente migliorato la coerenza tra le azioni/progetti di ampliamento dell'offerta formativa e il curriculum complessivo.</p>	<p>Alcune parti del curriculum d'istituto richiedono un aggiornamento, al fine di migliorare la coerenza con il profilo educativo culturale e professionale in uscita (Pecup) .</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha definito il curriculum per discipline, declinando i profili di conoscenza, abilità e competenze per anni di corso e ha tenuto conto del contesto economico. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo di scuola e la definizione e la valutazione degli obiettivi e delle competenze da raggiungere. Nella scuola operano i dipartimenti disciplinari, che favoriscono la condivisione della progettazione periodica. I Consigli di Classe valutano la progettazione comune su obiettivi trasversali e fanno riferimento a criteri di valutazione comuni. Sono state realizzate nelle classi seconde prove comuni in 6 discipline (matematica, diritto, inglese, francese, economia aziendale, informatica). Si continueranno a realizzare simulazioni delle prove INVALSI nelle classi seconde e quinte e simulazioni delle prove d'esame nelle classi quinte. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti viene effettuata in maniera sistematica.</p>

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Tecnico	Situazione della scuola MOTD03000T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	96,6	91,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	87,5	83,1	71,8

In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	3,4	11,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	18,8	18,0	19,4
Non sono previste	No	0,0	0,0	1,9

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Tecnico	Situazione della scuola MOTD03000T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	98,9	90,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	100,0	92,2	88,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,3	5,6	11,3
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	18,8	8,9	8,7
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,9

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Tecnico	Situazione della scuola MOTD03000T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	75,0	91,1	91,1
Classi aperte	Sì	50,0	42,2	33,6
Gruppi di livello	Sì	50,0	66,7	60,6
Flipped classroom	Sì	50,0	51,1	61,6
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	18,8	10,0	9,7
Metodo ABA	No	0,0	2,2	4,5
Metodo Feuerstein	No	0,0	2,2	2,6
Altro	No	37,5	33,3	36,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'orario delle lezioni è articolato in modo adeguato rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti: prevede quattro giorni da cinque ore e due da sei ore. La durata delle lezioni è adeguata. La scuola ha a disposizione un numero significativo di laboratori dotati di computer connessi con architettura Client-Server in rete interna e collegati ad internet. La dotazione di software è adeguata alle attività didattiche che i docenti programmano. La scuola si è dotata di nuovi PC con videoproiettore o LIM in tutte le aule e nei laboratori scientifici. La biblioteca è aperta agli studenti in</p>	<p>Nella succursale la navigazione in internet risulta a volte non sufficientemente veloce ed efficace e non uniforme in tutti gli spazi della scuola. Molte aule necessitano di tinteggiatura.</p>

orario curricolare e si organizzano attività di sostegno e promozione della lettura. Recentemente è stato rinnovato uno dei laboratori di informatica. Grazie al contributo erogato dalla regione Emilia Romagna, sono state allestite l'Aula della legalità e quella attrezzata per l'inclusione soprattutto degli alunni con disabilità.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti, fatta eccezione per carenze di adeguati spazi interni/esterni per scienze motorie. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola ha avviato un percorso di rinnovamento metodologico con utilizzo di modalità didattiche attive. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le TIC, realizzano ricerche/progetti, ma la dimensione di queste pratiche didattiche non è rilevata con sistematicità. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali/sociali, ma la dimensione di queste attività non è rilevata con sistematicità. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con e fra gli studenti sono gestiti in modo efficace. Il patto di corresponsabilità è in fase di aggiornamento e condivisione con la comunità scolastica.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola MOTD03000T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	81,3	82,0	80,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	81,3	70,8	74,3
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	75,0	76,4	77,3
Attività di continuità specifiche per	Sì	87,5	58,4	63,0

alunni/studenti con BES				
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	81,3	53,9	54,5
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	68,8	33,7	37,5

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola MOTD03000T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	100,0	92,0	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	81,3	81,8	82,2
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	50,0	60,2	61,1

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola MOTD03000T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	81,3	59,8	68,7
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	87,5	73,6	68,6
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	75,0	55,2	42,0
Utilizzo di software compensativi	Sì	81,3	65,5	58,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	62,5	51,7	38,1
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	93,8	81,6	70,9

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Tecnico	Situazione della scuola MOTD03000T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	68,8	72,2	70,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	43,8	34,4	26,4
Attivazione di uno sportello per	Sì	68,8	71,1	64,7

il recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	100,0	94,4	81,9
Individuazione di docenti tutor	No	12,5	20,0	24,6
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	50,0	43,3	50,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	37,5	50,0	27,4
Altro	No	18,8	20,0	18,7

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
MOTD03000T	18	162
MOTD030507	0	0
Totale Istituto	18	162
MODENA	8,9	68,0
EMILIA ROMAGNA	9,3	72,4
ITALIA	5,6	48,0

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Tecnico	Situazione della scuola MOTD03000T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	50,0	53,3	53,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	12,5	24,4	23,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	50,0	55,6	52,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	87,5	87,8	82,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	37,5	42,2	44,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	75,0	74,4	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	93,8	90,0	86,7
Altro	No	18,8	10,0	12,1

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola accoglie un numero di studenti disabili e con DSA in crescita rispetto all'a.s. precedente e organizza la loro integrazione con cura e attenzione. L'inclusione nelle classi è supportata da un buon	Si registra un elevato turn over degli insegnanti di sostegno.

<p>coinvolgimento degli insegnanti curricolari. I consigli di classe formulano piani personalizzati per gli studenti con DSA e BES. La scuola organizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri in ingresso in prima classe. Accoglie con specifiche iniziative gli studenti stranieri in ingresso e i consigli di classe formulano piani personalizzati per gli studenti non italofofoni. A partire dall'anno scolastico 2018/19 tutti i dipartimenti disciplinari hanno progettato e realizzato unità minime di apprendimento (UMA) per gli studenti stranieri di recentissima immigrazione. Una funzione strumentale è dedicata al coordinamento di queste azioni. La scuola realizza e potenzia percorsi educativi per l'apprendimento della lingua italiana, sia per gli studenti da alfabetizzare, sia per coloro che hanno esigenze più evolute. La conservazione e digitalizzazione dei documenti sensibili è stata migliorata. I diversi dipartimenti, insieme ai docenti di sostegno, predispongono obiettivi minimi di apprendimento per gli alunni diversamente abili.</p>	
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Le attività progettate per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali sono ben organizzate e sostanzialmente efficaci. Nel corrente a.s. sono state messe a sistema tutte le misure per il recupero delle conoscenze, il consolidamento di abilità e competenze di base, il monitoraggio delle insufficienze e delle assenze, con messa a regime del progetto, inserito come obiettivo RAV, relativo all'insegnamento dell'italiano L2 per studenti non italofofoni nella prima parte dell'anno scolastico. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è ora efficacemente strutturata a livello di scuola. La metodologia didattica della classe aperta, utilizzata nel primo biennio in diverse discipline, produce effetti positivi sugli esiti degli studenti e sulla motivazione allo studio. La scuola organizza in orario extracurricolare attività di potenziamento delle lingue straniere e di informatica, nonché percorsi di educazione alla cittadinanza attiva, anche nell'ambito di progetti europei, nelle cui attività sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari.</p>

3.4 - Continuità' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Tecnico	Situazione della scuola MOTD03000T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	43,8	60,0	52,1
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	43,8	54,4	44,8
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	100,0	95,6	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	75,0	64,4	60,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	50,0	47,8	51,1
Altro	No	18,8	20,0	17,2

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Tecnico	Situazione della scuola MOTD03000T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	62,5	52,8	56,7
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	Si	75,0	70,8	62,5
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	31,3	29,2	33,9
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	100,0	97,8	92,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	56,3	48,3	37,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	Si	43,8	50,6	54,5
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	0,0	1,7
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Si	93,8	97,8	85,7
Altro	No	25,0	24,7	17,4

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
MOTD03000T	64,8	35,2
MODENA	72,2	27,8
EMILIA ROMAGNA	71,7	28,3
ITALIA	74,7	25,3

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
MOTD03000T	92,7	79,5
- Benchmark*		
MODENA	92,3	76,6
EMILIA ROMAGNA	92,9	72,4
ITALIA	94,7	80,2

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Tecnico	Situazione della scuola MOTD03000T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	93,8	94,4	94,8
Impresa formativa simulata	No	37,5	42,2	48,6
Attività estiva	Sì	68,8	83,3	55,6
Attività all'estero	Sì	75,0	72,2	58,7
Attività mista	No	18,8	35,6	40,6
Altro	No	25,0	14,4	15,9

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Tecnico	Situazione della scuola MOTD03000T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	100,0	97,8	94,7
Associazioni di rappresentanza	No	68,8	67,8	57,9
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Sì	75,0	74,4	63,8
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	93,8	92,2	89,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola collabora con soggetti esterni per le attività di orientamento al lavoro e alla scelta dei percorsi post diploma, analogamente a quanto si realizza a livello provinciale. La scuola ha aderito alla proposta di lavoro di Alma Diploma favorita dalla collaborazione con l'Ufficio Orientamento della Università di Modena e Reggio Emilia. Il percorso proposto agli studenti prevede un aiuto alla comprensione di sé, alla individuazione di precorsi logici di scelta personale. La collaborazione con l'associazione "Amici del Barozzi", composta da ex-docenti ed ex-studenti dell'istituto, permette di approfondire e ampliare le potenzialità degli alunni a livello individuale e di gruppo, attraverso il sostegno e l'incentivazione delle competenze scolastiche e professionali. Le attività di orientamento alle scelte dei percorsi formativi e professionali coinvolgono tutti gli studenti della scuola, a partire dagli studenti delle classi seconde che devono scegliere una delle tre articolazioni dell'indirizzo economico. La scuola coinvolge le famiglie degli studenti della scuola media, che intendono iscriversi all'istituto, e le famiglie degli studenti delle classi seconde che devono scegliere l'articolazione post biennio iniziale. Gli incontri sono molto apprezzati e frequentati. Dall'a.s. 2017/18 la scuola ha avviato percorsi di monitoraggio delle scelte degli studenti dopo il diploma, in collaborazione con Alma Diploma.</p>	<p>E' in corso di completamento un programma di monitoraggio dei percorsi degli studenti dopo il diploma.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Le attività di continuità con la scuola media nell'anno scolastico 2018/19 hanno riscontrato un livello qualitativo e quantitativo decisamente superiore agli anni precedenti. Le attività di orientamento coinvolgono tutti gli studenti con l'obiettivo di promuovere conoscenza di sé e consapevolezza di scelte coerenti e ponderate. La qualità delle attività proposte agli studenti è buona e include sia azioni informative che azioni formative. La presentazione delle articolazioni del triennio finale, dei corsi di studio post diploma e universitari si accompagna a specifiche azioni di riflessione collettiva guidata. Per gli inserimenti lavorativi degli studenti in PCTO, la scuola si avvale di un partenariato molto diversificato di imprese, associazioni ed enti pubblici. Il numero di convenzioni stipulate è nettamente superiore al riferimento provinciale. La scuola ha definito in modo generale le competenze attese che si formano durante l'esperienza di inserimento lavorativo.</p>

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Tecnico	Situazione della scuola MOTD03000T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		6,3	3,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		12,5	14,3	14,8
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		37,5	45,2	45,1
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	43,8	36,9	39,0

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Tecnico	Situazione della scuola MOTD03000T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,4
1% - 25%		12,5	22,6	28,6
>25% - 50%	X	62,5	41,7	40,9
>50% - 75%		12,5	22,6	20,1
>75% - 100%		12,5	13,1	10,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola MOTD03000T	Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	21	24,3	25,1	16,7

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola MOTD03000T	Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per	4.428,9	7.814,8	8.394,0	8.781,1

progetto in euro				
------------------	--	--	--	--

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola MOTD03000T	Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	69,9	169,2	199,8	158,4

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola MOTD03000T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	11,1	15,9	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	18,5	13,2	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	22,2	17,9	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	55,6	45,0	31,9
Lingue straniere	No	40,7	41,7	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	18,5	16,6	19,9
Attività artistico - espressive	No	11,1	13,9	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Si	22,2	19,9	20,5
Sport	No	7,4	2,0	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	14,8	36,4	36,7
Progetto trasversale d'istituto	No	40,7	42,4	27,5
Altri argomenti	Si	37,0	35,1	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola pianifica le azioni che ogni anno completano il curricolo e lo integrano formulando progetti che vengono discussi e approvati dal collegio dei docenti. Queste azioni sono definite in ottemperanza alle indicazioni previste nel piano di miglioramento e tenendo in piena considerazione la mission della scuola. Le azioni didattiche disciplinari sono pianificate nei coordinamenti. I consigli di classe pianificano le attività per il conseguimento di obiettivi trasversali e comuni. La scuola si è organizzata in commissioni che monitorano e incentivano la realizzazione dei progetti in coerenza con il PTOF e il Piano di Miglioramento. La Dirigente scolastica periodicamente illustra e aggiorna il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto circa lo stato di avanzamento delle attività programmate.</p>	<p>Il monitoraggio dello stato di avanzamento della programmazione è organizzato attraverso riunioni dei Consigli di Classe, dei coordinamenti e del Collegio dei Docenti, ma non sono concordati strumenti comuni di rilevazione dei risultati.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale docente ed ATA sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività didattiche e gestionali. Tutte le spese, definite nel Programma annuale in modo trasparente, sono coerenti con le scelte indicate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono abbastanza condivise nella comunità scolastica e nel territorio, anche se è da migliorare il coinvolgimento istituzionale delle famiglie.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola MOTD03000T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	1,7	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	50,0	40,5	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		26,9	32,4	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		23,1	22,5	24,6
Altro		0,0	2,9	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MOTD03000T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	10	6,2	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MOTD03000T		Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Provinciale % MODENA
	Nr.	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	1	10,0	12,5	12,0	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	16,9	19,3	16,5
Scuola e lavoro	1	10,0	6,3	5,7	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	5,6	4,4	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	7,5	5,2	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	2	20,0	13,8	16,5	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	2	20,0	5,0	4,8	4,7
Inclusione e disabilità	2	20,0	12,5	11,2	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	2	20,0	4,4	7,0	6,8
Altro	0	0,0	15,6	14,0	14,2

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MOTD03000T		Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	6	60,0	45,6	48,3	36,6
Rete di ambito	0	0,0	19,4	21,4	32,8
Rete di scopo	0	0,0	3,8	6,5	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	10,0	15,0	8,7	8,1
Università	0	0,0	1,3	1,6	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	3	30,0	15,0	13,5	14,5

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola MOTD03000T		Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	6	60,0	43,8	46,2	33,2
Finanziato dalla rete di	0	0,0	18,8	21,0	31,3

ambito					
Finanziato dalla rete di scopo	1	10,0	4,4	4,9	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	11,3	11,4	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	6,3	5,7	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	3	30,0	15,6	10,8	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MOTD03000T		Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	12,0	9,7	9,2	6,7	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			29,1	21,5	17,6
Scuola e lavoro	14,0	11,3	8,8	4,0	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			11,1	5,4	4,0
Valutazione e miglioramento			12,8	4,8	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica	31,0	25,0	17,7	15,6	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	30,0	24,2	5,8	3,4	3,5
Inclusione e disabilità	13,0	10,5	19,7	11,5	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	24,0	19,4	2,8	6,0	5,5
Altro			36,6	22,6	22,3

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MOTD03000T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	8	6,0	4,5	3,3

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola MOTD03000T		Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,0	1,8	1,7

Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	3,1	1,9	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	12,5	20,1	18,3	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	3,1	1,5	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	12,5	13,2	13,5	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	2,5	3,4	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,6	0,7	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	7,5	9,1	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	1,9	3,1	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,5	4,3	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	5,7	4,6	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,1	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,7	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	6,9	7,5	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	0,6	0,7	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	2	25,0	7,5	7,0	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	3,8	2,4	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	3,1	2,8	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	1,3	0,9	0,4
Gestione amministrativa del personale	4	50,0	8,2	6,3	4,8
Altro	0	0,0	8,2	8,7	10,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MOTD03000T		Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	25,0	35,8	39,1	38,6
Rete di ambito	0	0,0	3,8	10,5	12,4
Rete di scopo	1	12,5	9,4	8,4	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	10,7	11,8	19,3
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	5	62,5	40,3	30,0	23,9

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola MOTD03000T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	59,3	65,1	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	51,9	44,6	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	22,2	37,1	34,5
Accoglienza	Sì	77,8	81,1	82,7
Orientamento	Sì	96,3	94,3	93,9
Raccordo con il territorio	Sì	77,8	77,7	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	100,0	93,1	94,5
Temi disciplinari	No	48,1	49,4	43,2
Temi multidisciplinari	Sì	51,9	43,4	44,6
Continuità	No	48,1	42,3	46,4
Inclusione	Sì	100,0	95,4	92,8
Altro	Sì	33,3	23,4	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola MOTD03000T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	14,5	16,3	18,2	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	21,7	11,9	13,4	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0,0	2,8	2,7	4,1
Accoglienza	3,9	8,7	6,8	8,0
Orientamento	7,9	11,0	10,4	9,8
Raccordo con il territorio	4,6	9,2	6,2	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	17,8	5,5	5,0	5,5
Temi disciplinari	0,0	8,8	17,9	13,3
Temi multidisciplinari	5,3	9,9	6,0	8,1
Continuità	0,0	3,5	2,3	3,3
Inclusione	9,2	8,6	8,3	8,5
Altro	15,1	3,9	3,0	3,1

Punti di forza

Nel 16/17 è stato realizzato il piano di formazione, annualmente aggiornato, redatto sulla base della ricognizione dei bisogni formativi e degli obiettivi contenuti nel Piano di Miglioramento, nel Piano di Inclusione e nel Piano Nazionale Scuola Digitale. Sono stati realizzati vari corsi di formazione che hanno coinvolto i docenti. I corsi hanno riguardato

Punti di debolezza

Sono da attivare corsi di formazione per l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e la gestione delle relazioni. Nonostante l'impegno e le risorse profuse per la formazione, si continua a registrare un elevato turn over del personale ATA.

l'informatica, la gestione classe, didattica inclusiva, innovativa e motivante e corsi in lingua. La partecipazione alle iniziative di formazione in servizio è stata molto elevata e la soddisfazione rilevante. La formazione realizzata ha posto le basi per un rinnovamento delle azioni didattiche attraverso la ricaduta efficace nell'attività in classe.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale, che partecipa in percentuali molto alte. Sono da attivare corsi di formazione per l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e la gestione delle relazioni. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo, che sono raccolti in una apposita repository nel registro elettronico e su cartelle condivise su google drive, per discipline. Il personale ATA lamenta la mancanza di risorse umane e finanziarie con eccessivo carico di lavoro nelle segreterie e, nonostante l'impegno e le risorse profuse per la formazione, se ne registra un elevato turn over.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola MOTD03000T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		3,7	4,6	5,2
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		7,4	9,7	14,4
5-6 reti		0,0	4,6	3,3
7 o più reti		88,9	81,1	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola MOTD03000T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	63,0	57,1	56,4
Capofila per una rete		22,2	25,7	24,9
Capofila per più reti		14,8	17,1	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola MOTD03000T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	87,8	77,9	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola MOTD03000T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	33,6	30,3	32,3
Regione	0	6,2	5,0	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	18,6	14,6	11,7
Unione Europea	0	0,0	4,0	5,3
Contributi da privati	0	6,2	6,3	3,1
Scuole componenti la rete	2	35,4	39,8	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola MOTD03000T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	10,6	11,5	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	1,8	6,8	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	61,9	60,8	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0	4,4	4,2	3,7
Altro	0	21,2	16,7	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola MOTD03000T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	10,6	14,7	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	1,8	3,0	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	15,9	16,3	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	6,2	8,4	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	4,4	5,2	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	0	5,3	6,5	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	8,0	6,1	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	8,0	5,0	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	5,3	3,9	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	1	8,8	8,2	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	5,3	3,5	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	8,8	7,3	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,9	1,4	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,9	3,0	2,3
Altro	0	9,7	7,5	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MOTD03000T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	63,0	54,3	53,0
Università	Sì	70,4	70,9	77,6
Enti di ricerca	No	29,6	30,3	32,6
Enti di formazione accreditati	No	70,4	58,9	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	88,9	76,6	72,1
Associazioni sportive	No	48,1	48,6	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	85,2	68,6	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	96,3	73,1	69,1
ASL	No	77,8	61,1	56,8
Altri soggetti	No	37,0	32,0	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MOTD03000T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	66,7	56,4	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	55,6	52,3	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	55,6	54,7	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	44,4	44,8	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	18,5	25,6	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	85,2	77,9	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	81,5	63,4	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	77,8	64,0	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	48,1	41,3	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	Sì	18,5	18,0	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	33,3	29,1	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	77,8	65,1	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	51,9	47,7	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	No	22,2	26,7	27,4
Altro	No	14,8	14,0	18,1

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola MOTD03000T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	63,4	58,4	66,1	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola MOTD03000T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
--	------------------------------------	----------------------------------	--	-------------------------

Incontri collettivi scuola famiglia	Si	92,6	89,8	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	100,0	96,6	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	70,4	81,9	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	66,7	57,1	44,6
Eventi e manifestazioni	Si	85,2	84,2	86,4
Altro	No	18,5	14,7	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha stipulato gli accordi territoriali in coerenza con le indicazioni provinciali e regionali. La scuola, dal 2001, organizza stage per tutti gli studenti di classe quarta e dal 17/18 anche per gli studenti di quinta. Il numero di convenzioni con imprese, associazioni ed enti pubblici che accolgono studenti in stage è ragguardevole e la scuola si colloca in posizione elevata nella classifica delle scuole modenesi.</p>	<p>La partecipazione dei genitori all'elezione del consiglio di istituto è limitata. E' da migliorare la collaborazione con il Comitato Tecnico Scientifico, costituito dai principali stakeholders, che promuove relazioni significative con il territorio.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/>	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola partecipa alla rete di formazione del personale, alla rete di ambito e alla rete per la sicurezza. Ha stipulato convenzioni e protocolli di collaborazione con le istituzioni locali: Provincia, ASL, Comuni. Ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa le esperienze di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. Per la realizzazione di queste attività ha stipulato circa 250 convenzioni. La scuola ha stipulato un accordo di collaborazione con l'associazione "Amici del Barozzi" nell'a.s. 2018/19. Per la valorizzazione delle eccellenze e per l'organizzazione di azioni di ampliamento dell'offerta formativa l'istituto ha stipulato protocolli e convenzioni con associazioni a livello locale, regionale e nazionale. La scuola coinvolge molto le famiglie con buoni risultati nell'avvio delle prime classi, con calo di presenze negli anni successivi. In generale, i Consigli di Classe riescono a mantenere buone relazioni con le famiglie e non solo con i rappresentanti, durante i ricevimenti e in occasione di eventi.</p>

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Stabilizzare i risultati relativi all'ammissione alla classe successiva degli alunni del primo biennio.

Traguardo

Mantenere la percentuale degli studenti del primo biennio ammessi alla classe successiva intorno ai valori medi degli ultimi due anni, cioè 84% per le classi prime e 85% per le seconde.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione

Consolidare le attività di recupero anche con l'utilizzo dell'organico di potenziamento.

2. Inclusione e differenziazione

Consolidare le attività di alfabetizzazione per alunni non italofoni.

3. Inclusione e differenziazione

Sviluppare attività di supporto per gli alunni a rischio dispersione.

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Realizzare attività di formazione dei docenti - didattica innovativa e motivante - gestione della classe

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Diminuire la quota di studenti che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove INVALSI di matematica e di italiano.

Traguardo

Diminuire di 5 punti la percentuale di studenti che si collocano nei livelli 1 e 2 di matematica e di 5 punti la percentuale di quelli che si collocano nei livelli 1 e 2 di italiano.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Perfezionare ed estendere la pratica delle prove comuni di istituto.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare progetti per il miglioramento delle competenze in italiano e in matematica nelle classi prime e seconde.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Competenza multilinguistica- Migliorare la competenza multilingue e multiculturale con particolare riferimento ai contesti delle lingue straniere studiate nella scuola.

Traguardo

Aumentare di 2 punti la percentuale di studenti di classe quarta con valutazione allo scrutinio finale, nelle lingue straniere studiate, uguale o superiore a otto.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare le attività con esperti madrelingua.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Attivare corsi pomeridiani finalizzati al conseguimento della certificazione linguistica riferita al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER).

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità tiene conto degli obiettivi generali definiti a livello europeo e nazionale. La scuola ritiene che i processi avviati per il miglioramento dei risultati scolastici e delle prove invalsi siano da considerare prioritari in quanto nell'a.s. 2018/19 non si è riusciti a consolidare i risultati ottenuti nell'anno precedente. Con la terza priorità la scuola intende concentrare il proprio impegno non solo sul miglioramento dei risultati scolastici ma anche sullo sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente attraverso la valorizzazione degli studenti più capaci. Individua pertanto, tra le competenze chiave europee, la competenza multilinguistica, finalizzata a comprendere, esprimere interpretare, comunicare e redigere testi con diversi livelli di padronanza in diverse lingue.